

Nuovi inizi

Sabato 9 settembre sono arrivati i nuovi ragazzi

Si chiamano Jeffrey (Hong Kong), Maria Francisca (Cile), Maria (Finlandia), Lene (Germania) e Lukas (Austria) (In Italia sono 379 per il momento, staranno un anno e rappresentano 39 diversi Paesi). Nomi nuovi quindi, volti nuovi, esperienze nuove perché ogni anno è un anno a sé dal momento che la "materia prima" è l'essere umano che è unico, irripetibile.

Altra "materia prima" coinvolta questo anno i "nostri" ragazzi delle "nostre" scuole che fra giugno e agosto sono andati via (in qualche caso già tornati) per esperienze vive, interessanti che prima o poi ci racconteranno. Ben 18 studenti delle nostre scuole sono partiti per destinazioni diverse, per periodi di durata diversa. Sei di loro sono già rientrati dopo una estate trascorsa in Finlandia, Irlanda e Nuova Zelanda. Gli altri 12 hanno scelto programmi più lunghi (tre mesi, sei mesi e un anno) con destinazioni come Austria, Brasile, Cile, Cina, Costa Rica, Danimarca, Repubblica Dominicana, USA e Venezuela.

E quindi decisamente un altro "Anno Nuovo" per Intercultura Ivrea e per quanti divideranno la nostra esperienza in questo anno scolastico 2006/2007.

Nulla di "vecchio"? si certo: non

mutano naturalmente le finalità della nostra Associazione partner dell'AFS che è "una organizzazione internazionale di volontariato, non-profit, non governativo, che crea opportunità di apprendimento culturale per aiutare le persone a sviluppare le conoscenze, le capacità e la comprensione necessarie per creare un mondo più giusto e più pacifico"; e poi (andando un po' di più sul pratico) i volontari del nostro centro (cui però si è aggiunta qualche faccia nuova); la voglia di fare; l'entusiasmo e il desiderio di affrontare questo anno con sempre maggiore grinta; le scuole di Ivrea che sempre collaborano attivamente con noi; la solita carenza di fondi.

Nel "vecchio" ci piacerebbe poter annoverare i lettori dello scorso anno (che ringraziamo), con la speranza che qualcun altro quest'anno si interessi agli argomenti di questi 20/30 volontari del Centro Locale di Ivrea che, assieme a tutti gli altri sparsi per il

mondo, lavorano per una Associazione come Intercultura che opera con i giovani, per i giovani nella speranza di farne uomini e donne aperti/e al mondo, capaci di interagire gli uni con gli altri traendo dalle differenze uno stimolo verso una maggiore conoscenza reciproca anziché un ostacolo da scavalcare.

Siamo quindi nuovamente qui a raccontarci, a raccontarvi cose che speriamo vi possano interessare. Cose che scaturiranno dal nostro quotidiano (senza per questo farvi alcuna cronaca vera e propria) e che ci porteranno a riflessioni di vario genere.

Abbiamo pensato di proporvi una lettera che ci è arrivata pochi giorni fa. Giulia si appresta ad affrontare quel grande Paese che è la Cina e appena arrivata ci ha inviato alcune piccole, semplici impressioni come quelle che leggerete: le prime.

Renata Gallo

